



Infanzia

Messaggeri di pace

EMOZIONI

COLLABORAZIONE

CONFLITTO

COSTITUZIONE



ARGOMENTO

- Emozioni
- Collaborazione
- Conflitto
- Costituzione

MATERIA

- Educazione Civica

COMPETENZE CHIAVE

PUNTO/I DEL MANIFESTO DELLA COMUNICAZIONE NON OSTILE

- 02. Si è ciò che si comunica
- 03. Le parole danno forma al pensiero
- 04. Prima di parlare bisogna ascoltare
- 05. Le parole sono un ponte
- 06. Le parole hanno conseguenze
- 07. Condividere è una responsabilità
- 08. Le idee si possono discutere. Le persone si devono rispettare

DOMANDE FONDAMENTALI

- come vi sentite?
- ci sono delle domande su ciò che sta accadendo?
- cosa significa fare la pace?
- come possiamo dire a tutti che è importante fare la pace?

SVOLGIMENTO

Utilizza fogli di carta e pennarelli

Fai disegnare ai bambini la loro famiglia oppure la loro classe.

Fai venire in cerchio i bambini e mettete al centro i disegni, tenetevi per mano in modo da creare un clima rassicurante e sereno.

La nostra casa accogliente

5'

Prepara un cartellone a forma di casa per incollare sopra tutti i disegni

Sulla sagoma della casa o sulla casa di cartone attacchiamo tutti i nostri disegni: è la nostra casa accogliente, il nostro luogo dove ci sentiamo al sicuro, circondati dai nostri amici e dai nostri familiari.

Lettura della filastrocca

20'

Leggi la filastrocca ai bambini



(Poesia "Io adoro i gatti" tratta da A. Sarfatti, N. Costa, *Parole Appuntite, Parole Piumate*, Franco Cosimo Panini, 2018.)

Dopo aver letto almeno due volte la filastrocca "Io adoro i gatti" l'insegnante chiede ai bambini cosa significa per loro fare la guerra. E fare la pace?

È meglio farsi la guerra come i topi e i gatti oppure andare insieme a fare un giro?

Spiega ai bambini che siete tutti assieme a scuola, che state bene e che siete al sicuro, anche a casa siete al sicuro, spiega che c'è una guerra in Ucraina, è un grosso problema, ma qui in Italia siamo al sicuro, molte persone si stanno impegnando per aiutare la popolazione in Ucraina e cercare di far capire quanto è importante la pace.

È il momento di ascoltare i pensieri dei bambini, senza forzarli e eventualmente, accogliere i loro vissuti circa il conflitto in corso tra Ucraina e Russia (vedi *ulteriori approfondimenti per l'insegnante*).

Un sasso per un sorriso

10'

Procurati un sasso per ciascun bambino

Approfondendo la tematica, pensando ai bambini che vivono in situazioni dove sentirsi al sicuro non è scontato, proviamo a costruire attraverso i nostri pensieri le basi per una casa pacifica:

Ispirandoci all'iniziativa "[un sasso per un sorriso](#)" usciamo in giardino o organizziamo una gita al parco per cercare sassi di qualsiasi forma si prestino a essere decorati. Se siamo in una zona in cui faticiamo a trovare sassi, possiamo predisporli prima per farli trovare e raccogliere ai bimbi.

Decoriamo i nostri sassi

20'

Utilizza pennarelli, tempere, spray acrilico per proteggere dalla pioggia

Una volta tornati in classe con il nostro bottino di sassi grigi, è ora di renderli messaggeri di pace. Ogni bambino potrà colorare il sasso del colore che preferisce, disegnarlo e decorarlo con un simbolo e messaggio di pace.

Sul retro del sasso, con l'aiuto dell'insegnante, potrà essere messa la scritta PACE e il nome della scuola.

Scambio dei messaggi di pace

10'

È ora di liberare i sassi, messaggeri di pace e sorrisi.

Viene quindi proposto ai bambini di scambiarsi i sassi decorati.

Ognuno così sarà potrà diffondere i messaggi di pace dei compagni, portandoli alla propria

famiglia o portandoli in un posto particolare e significativo del proprio territorio.

Se possibile, spargete la voce anche sui social del vostro quartiere, paese o città, cosicché chi ritrova i sassi possa mandare un ringraziamento ai bambini/e della scuola che hanno contribuito a diffondere messaggi di pace e sorrisi.

Ulteriori approfondimenti per l'insegnante

Con i bambini/e della scuola dell'infanzia non è opportuno proporre temi relativi alla guerra o fornire informazioni tecniche o dettagliate. Tuttavia i bambini piccoli "sentono" quello che accade intorno a loro.

Se sentono parlare di guerra o vedono immagini (ricordiamo che è opportuno che i bambini/e siano protetti da video e immagini che destano in loro angoscia e preoccupazione), possono sorgere in loro domande, alle quali va data una spiegazione semplice e comprensibile, Proviamo ad aiutarli a esprimere le proprie emozioni e ad affrontare le paure che possono avere.

E' importante dare sicurezza, non contagiarli con le nostre paure, parlare di pace invece che parlare di guerra, ricordarsi che i bambini/e hanno bisogno di fare, quindi proporre qualche piccola azione concreta da realizzare insieme.

[Qui](#) trovi una raccolta di risorse a cui puoi attingere per parlare della guerra ai bambini/e